

Il sovietico ha preceduto Pica, mentre il danese Pedersen è la nuova maglia Brooklyn

Voronin, una lunga elettrizzante volata

9° GIRO delle REGIONI

Pedale Ravennate
Rinascente Crc Ravenna
l'Unità

Gran Premio

Alitalia - Eni - Tiscali

MISURA

Sei piccoli indiani poco ciclisti, ma tanto tenaci

Il TG3 dà tutti i giorni in diretta fasi del Giro delle Regioni, Gr. Pr. Brooklyn. Telecronisti Giorgio Martino e Adriano De Zan. La radio trasmetterà le radiocronache con Giacomo Santini sul GR2.

OGGI

● Ore 15.25: collegamento con San Piero in Bagno per la tappa S. Giovanni Valdarno - S. Piero in Bagno.

DOMANI

● Ore 16: collegamento per la Bagno di Romagna Terme - Misano Adriatico.

30 APRILE

● Ore 16: collegamento con Alessandria per la ripresa della Cremona-Alessandria.

1° MAGGIO

● Ore 16: ripresa diretta della «Kermesse» finale di Imperia e della tappa Alessandria-Imperia.

Dal nostro inviato

SAN GIOVANNI VALDARNO — La tappa più lunga del giro rifà la classifica. Accade a Montevarchi dove quattro ragazzi di quattro paesi diversi tagliano la corda e mentre Jiri Skoda, vincitore a Orvieto, tenta di dirci qualcosa scavando un buco di un minuto che al primo passaggio a San Giovanni raddoppia e si fa incolmabile. La salita alla cattiva di Cavriglia a venti chilometri dal traguardo non cambia la realtà e per Sergi Voronin è un scherzo vincere la volata davanti all'azzurro Franco Pica. Questo Voronin è buon conoscitore delle strade d'Italia visto che tre anni fa le ha corse per dominare il Giro Baby.

La storia della tappa lunga e convulsa, costruita su fughe e ricongiungimenti, sugli strappi e sulle discese che uniscono l'Umbria alla Toscana. Districarsi da Orvieto, forse perché è così bello che la si abbandona involontieri, non è facile. Il sole passa tra i rami degli alberi e disegna sull'asfalto torridi quiz da test psicologico. Il 157 sopravvissuti abbandonano la rupe pochi minuti dopo che antichi campanelli hanno scandito mezzogiorno. C'è il tempo di guardarsi attorno e la strada sale verso il nido dove c'è un traguardo della montagna di seconda categoria. Tutti insieme appassionatamente tra vigneti, fattorie, ulivi. Esci da una curva e i campi sembrano una scacchiera. È bello amare questa campagna che mischia colori e profumi.

Per arrivare al nido c'è una strada giovane che ha lacerato la collina. Sulla vet-



La vittoriosa volata del sovietico SERGEI VORONIN

ta è primo il polacco Marek Kulas che anticipa il bulgaro Nencho Staykov e i due se ne vanno per accelerare tra i rami della compagnia del francese Eric Louvel. I tre ci danno dentro e ottengono un vantaggio massimo di 1'35", ma Jiri Skoda non si preoccupa perché la strada per San Giovanni è lunga. Il vento canta tra le lunghe foglie ancora verdi di granoturco mentre il Giro percorre la strada degli ulivi e contadini pazienti e cotti dal sole si appoggiano alla vanga per osservare un po' stupiti la lunga carovana che passa.

Visitate Chiusi città etrusca dice un cartello colorato della buccia d'arancia. Il danese Bjarne Riis lo guarda senza capirlo un po' prima di accodarsi al fuggiaschi assieme al cecoslovacco Vladimír Hruza e al norvegese Hopen. Anche quella fuga finisce e a Montepulciano, dove c'è un cartello bianco che illustra un vino nobile, ne comincia un'altra. Stavolta a scappare è il romeno Mircea Romascanu che dopo 109 chilometri di corsa ha due minuti di vantaggio. Si aprono porte-finestre sui balconi e belle ragazze salutano i ciclisti come un tempo lontano altre belle ragazze salutavano ussari a cavallo vestiti di rosso, argento e oro. La fatica ossida i muscoli del romeno e anche la sua avventura finisce. Ma ne nasce subito un'altra di sei e poi di undici atleti. Eccome Mircea Romascanu (disperatamente aggrappato a chi l'ha raggiunto), il tedesco federale Achim Stadler, il bulgaro Yordan Penchev, l'americano Doug Shapiro, il sovietico

Non si sente un leader e ama tanto la musica

S. GIOVANNI VALDARNO — Il Giro delle Regioni esce dal mistero e scopre i suoi protagonisti in due uomini che praticano un ciclismo non sempre interpretato allo stesso modo ma che sanno esprimersi comunque sia sempre ad altissimo livello. La tappa è andata al 22enne aspirante maestro dello sport sovietico Sergi Voronin, un longilineo atleta di 182 centimetri che gli sportivi italiani hanno già avuto occasione di applaudire nel suo vittorioso Giro d'Italia per dilettanti di due anni fa. Il campione di Taskent, appassionato di musica, è al suo primo successo ma non si ritiene il leader della squadra: «In URSS siamo in tanti a praticare il ciclismo ed è logico che in nazionale siamo tutti ad un certo livello ma nelle stesse condizioni. Voronin con questa fuga puntava alla tappa ma anche alla maglia di leader, che ora accarezza lontano di pochi secondi, una iniezione dopo tanto sforzo: a chi gli rimprovera di non aver cercato di sufficienza gli abbuoni lungo la tappa lui candidamente risponde «in molti pensano a queste cose, noi in corsa e in fuga non abbiamo il tempo di pensare a tutto». Il sovietico è un campione del ciclismo, forse non un buon ragioniere. A testimonianza che il «biondo» va di moda al Giro delle Regioni Per Pedersen, 28enne danese proveniente dal piccolo sobborgo di Herning, si frega ora della maglia Brooklyn di leader della classifica generale, pur non avendo nulla a che spartire con la grande famiglia danese che con lui non ha in comune il cognome ma solo l'amore per il ciclismo. Per da buon saggio nordico ha fatto bene i suoi conti: «Non sono tra i più veloci in volata, a me ora interessa una cosa sola, tenere questa bella maglia». Una crezza all' insegna di capo classifica, un sorriso all'interprete, un maquillage ai suoi biondi baffoni e Pedersen sale facendosi largo tra la straripante folla di S. Giovanni alla postazione televisiva: domani è un altro giorno e si vedrà! Alla festa di questi due ragazzi hanno preso parte anche un 22enne termone verace come Franco Pica.

Dietro le quinte del Giro

S. GIOVANNI VALDARNO — Non si allarmino alla sovrintendenza alle Belle Arti. La casa di Masaccio non è stata adibita a snack. Quei cartelli con la scritta «posto di ristoro» apparsi sui teleschermi durante la trasmissione della seconda tappa del Giro delle Regioni erano il provvisoriamente appiccicati alla colonna con lo scopo per il pubblico di poter vedere più da vicino e cercare qualche bibita gentilmente offerta loro dalla Misura. Niente di male, ma lo sconcerto del regista Liberati quando ordinando ai cameramen di mettere a fuoco la celebre dimora si è trovato quei cartelli, è stato davvero grande. Per favore trovatevi qualcuno che vada a togliere quelle scritte: ordinava perentorio a quanti gli stavano vicino. Un ordine da nessuno ascoltato, tanta era ormai l'eccezione per l'imminente transito della corsa. Masaccio, le ceramiche di Della Robbia, le loggette medioevali erano state al centro delle discussioni per la preparazione dell'arrivo della seconda tappa del «Giro» che molti volevano altrove per evitare il rischio di un arrivo sul corso Italia appena rimasto a nuovo, ritenuto troppo angusto per concludere una gara con oltre 170 concorrenti. L'assessore alla cultura (che tra le sue mansioni a S. Giovanni annovera anche lo sport) Beccastini, pienamente d'accordo con quanto gli veniva proposto perché sport e cultura avessero modo di evolvere e di essere felici matrimonio, aveva con noi sposata la tesi dell'arrivo sulle lastre appena scalpellate del «corso». Un luogo per l'arrivo che avrebbe offerto alle telecamere l'opportunità di inquadrare la mostra di disegni realizzati dai ragazzi delle scuole cittadine di grande e grado per illustrare con un loro manifesto l'annuncio che venerdì 27 aprile il Giro delle Regioni avrebbe fatto tappa, con le sue 28 bandiere, vessillo sportivo di altrettante nazioni, a S. Giovanni Valdarno. L'operazione ha avuto pieno successo e davvero nessuno poteva immaginare omaggio più bello al celebre maestro, di tanti disegni fatti dai bambini esposti accanto alla sua casa natale. In quanto al cartello quando infine Luciano Spingi (dall'organizzazione impegnato come «staffetta») è andato a toglierlo si è scoperto che era un disegnetto bellissimo di un bambino della V elementare della scuola Ponte alle Forche.

Tabella di marcia

S. Giovanni Valdarno, 13.30; Montevarchi, 13.36; Levane, 13.45; Pontorno, 14.02; Indicatoro, 14.13; Ponte a Chiani (racc. autostrad.), 14.18; Arezzo (traccedo anulare) Viale di Minzoni T.V., 14.25; Casa Nuova Cocciano (S.S. n. 71), 14.30; Ponte alla Chiana, 14.36; Subbiaco, 14.47; Colzenano, 14.56; Rassina, 15.06; Bibbiena (bivio) T.V., 15.15; Soc, 15.21; Bada Prataglia, 15.38; Passo dei Mandrioli G.P.M. 1° cat., 15.47; Bagno di Romagna T.V., 16.12; Piero in Bagno, 16.17; S.S. n. 71 - Bivio per Selvapiana, 16.27; Selvapiana, 16.32; Acquapendente G.P.M. 1° cat., 16.35; S. Piero in Bagno, 16.49.

BROOKLYN

Ordine d'arrivo

1) Voronin (Sergj) (URSS) km. 172 in 4 ore 32 minuti, alla media di 37,233; 2) Pica Franco (Italia); 3) Petersen Per (Danimarca); 4) Watters John (Australia); 5) Erikson (Danimarca); 6) Raab Uwe (DDR); 7) Van Der Poel (Olanda); 8) Louvel (Francia); 9) Phinney (USA); 10) Becker (Germania Federale); 11) Verleyen (Belgio); 12) Pethermann (DDR); 13) Van De Vyver (Belgio); 14) Erichsen (Danimarca); 15) Erikson (Danimarca), tutti col tempo di Reab.

Classifica generale

1) Pedersen (Danimarca); 2) Sergj Voronin (Unione Sovietica); 3) Jon Watters (Australia); 4) Jiri Skoda (Cecoslovacchia); 5) Ron Kiefel (Stati Uniti); 6) Olaf Olsson (Svezia); 7) Viktor Demidenko (Unione Sovietica); 8) Sergei Usalim (Unione Sovietica); 9) Aleksandr Evpak (Unione Sovietica); 10) Francesco Cesariani (Italia A); 11) Vladimir Kozarek (Cecoslovacchia); 12) Marco Giovannetti (Italia A) a 1'42".

Traguardi volanti

1) Viktor Demidenko (URSS) punti 16; 2) Per Pedersen (Danimarca) p. 15; 3) Pawel Kowalski (Polonia) p. 11; 4) Marco Giovannetti (Italia A) p. 5; 5) Nencho Staykov (Bulgaria) p. 8; 6) Franco Pica (Italia B) p. 8; 7) Mircea Romascanu (Romania) p. 6; 8) Marek Kulas (Polonia) p. 5; 9) Sergj Voronin (URSS) p. 5; 10) Nencho Staykov (Bulgaria) p. 5.

MISURA

Classifica a punti

1) Petersen (Danimarca), Voronin (Unione Sovietica), Skoda (Cecoslovacchia) punti 25; 4) Pica (Italia) e Kiepel (USA) p. 20.

inelli

Classifica continenti

1) Europa (Pedersen); 2) OCEANIA (Watters); 3) America (Kiepel).

ISAL-TESSARI

Gran Pr. della Montagna

1) Kulas (Polonia) e Pica (Italia) punti 3; 2) Staykov (Bulgaria) e Pedersen (Italia A) p. 2; 3) Vopacka (Cecoslovacchia) e Voronin (Unione Sovietica) p. 1.

Concorso giornalisti

1) Giuliani (fotoreporter) punti 6; 2) Santini (ITAL-TV) e Cerkowski (Sportowy-Polonia) p. 5; 4) Di Stefano (Paese Sera) e Pomeranz (Corriere dello Sport-Stadio) p. 3.

malvor

Classifica Under 21

1) Pedersen Per (Danimarca); 2) Usalim Sergj (Unione Sovietica); 3) Vopacka Piotr (Cecoslovacchia); Lithot Sore (Danimarca).

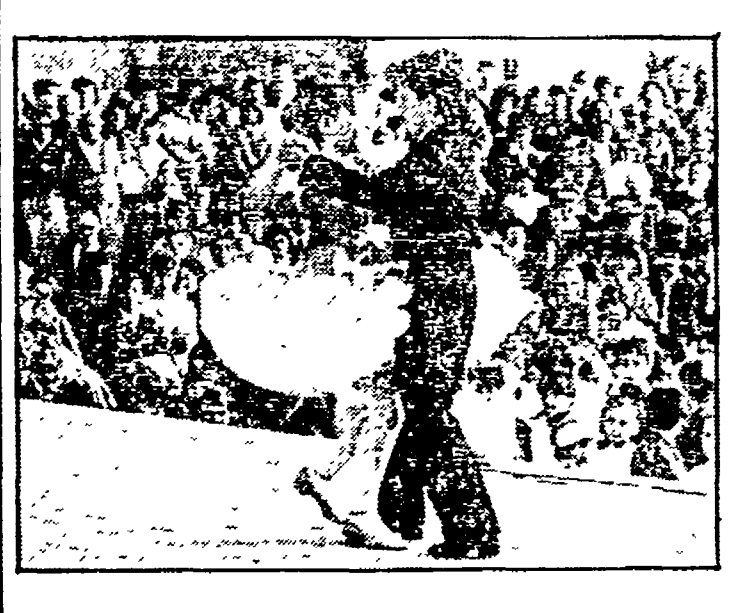
campagnolo

Classifica per nazioni

1) Unione Sovietica 13h38'50"; 2) Italia B 13h38'53"; 3) Danimarca 13h38'56"; 4) Australia 13h39'4"; 5) Cecoslovacchia 13h40'33".

protagonisti del Regioni

Austria	1) Wechsberger 2) Krenauer Karl 3) Lierhart Johann 4) Wackner Peter 5) Zalkofer Kurt 6) Traxler Johann	Algeria	7) Hamza Malek 8) Bouguak Aek 9) Tchamiz 10) Belkacem Salm 11) Daoud Messaoud 12) Mir Mohamed	Australia	13) Watters Jon 14) Shannon Shane 15) Lynch Michael 16) Troval Gary 17) DeLor Wynne 18) Fitcher Mark	Belgio	19) Romars Carlo 20) Van De Vyver Frank 21) Verleyen Frank 22) Verplanck Patrick 23) Wijnant Willem 24) Verschuren Patrick	Bulgaria	25) Stoykov Nencho 26) Houboune Venzel 27) Zaykov Hristo 28) Fratchev Yordan 29) Fetrov Peter 30) Stoychev Nasko	Canada	31) Blaw Steven 32) Roux Gervais 33) Garmou Louis 34) Sijpe Bruce 35) Chab Ross 36) Sinclair Kory	Cecoslovacchia	37) Skoda Jiri 38) Jurko Milan 39) Zozrak Vladimir 40) Konecny Vlastibor 41) Hruza Vladimir 42) Vopacka Petr	Cuba	43) Alonso Gonzales 44) Rodriguez Alfonso 45) Israni Alvarez 46) Mura Alonso Presta 47) Campozioni Ruben 48) Hernandez Perez	Danimarca	49) Erikson Kim 50) Erikson Ole 51) Sles Bjarne 52) Petersen Per 53) Arvid Olsen Jack 54) Sjoby Jesper	Finlandia	55) Hannula Harry 56) Hedgren Harri 57) Myllyanen Karl	Francia	58) Wackstrom Patrick 59) Wackstrom Surtan 60) Carlin Claude 61) Amardeth Daniel 62) Lavagna Thierry 63) Garde Jean Claude 64) Louvel Eric 65) Pelizzari Denis	G. Bretagna	66) Cavanagh John 67) Longbottom Peter 68) Martin Neil 69) McLoughlin Joey 70) Williams Jeff 71) Whithorn Chris	India	72) Suri Vyas 73) Promod Waighanare 74) Debra Sinah 75) Rup Sambo Attar 76) Ganga Dhar	Italia A	77) Cesariani Francesco 78) Corbinovis Tullio 79) Giovannetti Marco 80) Vandelli Claudio 81) Vannucci Fabrizio 82) Volpi Alberto	Jugoslavia	83) Cerin Primoz 84) Pavlic Jure 85) Bulic Bruno 86) Cuderman Marko 87) Rajic Bojan 88) Lampic Jancz	Norvegia	89) Gangaar Terje 90) Hansen Jon R. 91) Hopen Dag 92) Raudenb Tom 93) Raundberg Arstein 94) Odegaard Hans	Olanda	95) Bogers Van Derschuen 96) Daams 97) Koppert 98) Pedersen Zdzislaw 99) Poel	Polonia	100) Seraduk Andrzej 101) Lesniewski Marek 102) Jaskula Zenon 103) Pedernik Zdzislaw 104) Kulas Marek 105) Ludwig Dal 106) Kowalski Pawel	D. D. R.	107) Barth Thomas 108) Jentzsch Olaf 109) Lutzsch Lutz 110) Ludwig Dal 111) Petersmann Andreas 112) Raab Uwe	R. F. T.	113) Becker Peter 114) Hilde Peter 115) Stadler Achim 116) Stenning Bergeen 117) Rottler Ulrich 118) Kansler Peter	S. Marino	119) Casadei Maurizio 120) Rossi Gianluigi 121) Bettini Filiberto 122) Pari Roberto 123) Tardito Giuliano 124) Umbrici Maurizio	Romania	125) Romascanu Mircea 126) Costaninescu 127) Costaninescu 128) Nicolae Tudor 129) Parasciv Cosica 130) Gancea Ionel	Spagna	131) Barcia Juan 132) Weller Guisep 133) Dominguez Jorge 134) Gomez Jose 135) Rodriguez Francisco 136) Sanchez Salvador	Svezia	137) Christansson Per 138) Jari Anders 139) Serrra Patrik 140) Erik Stefan 141) Wahlgren Lars	Tunisia	142) Barka Zorcheir 143) Marrouchi Jappel 144) Mardouchi Kamel 145) Ouhazi Torchmani 146) Larbi Monq 147) Ismail Abderrazant	Ungheria	148) Szuroni Gyorgy 149) Szucs Gabor 150) Csatho Tamás 151) Jenei Karoly 152) Hausz Zoltan	U.R.S.S.	153) Baranovskij Vladimir 154) Demidov Viktor 155) Logvin Oleg 156) Usalim Sergj 157) Voronin Sergj 158) Evpak Aleksandr	U.S.A.	159) General Alzi 160) Kiepel Ron 161) Knickman Roy 162) Phinney Davis 163) Rogers Thurston 164) Shapiro Doug	Italia B	165) Chappucci Claudio 166) Del Bon Gabriele 167) Moroni Elio 168) Pagnin Roberto 169) Pica Franco 170) Scrima Sergio
----------------	---	----------------	--	------------------	---	---------------	---	-----------------	---	---------------	--	-----------------------	---	-------------	---	------------------	---	------------------	--	----------------	---	--------------------	--	--------------	--	-----------------	---	-------------------	---	-----------------	--	---------------	---	----------------	---	-----------------	---	-----------------	---	------------------	--	----------------	--	---------------	--	---------------	---	----------------	---	-----------------	--	-----------------	---	---------------	--	-----------------	--



Le evoluzioni di danza di ragazzi e ragazze della scuola di Orvieto

Un caldo pomeriggio già estivo, una dolce serata, tutta orvietana, e una folla grande e entusiasta hanno prima accolto il Giro delle Regioni e poi — sempre sulla splendida piazza del Duomo — un piacevole e raffinato spettacolo di danze classiche moderne, saggi ginnici, musiche, balli e canti. Piccoli e simpatici interpreti — dopo una esibizione del cantante Vianello e il suo complesso — sono stati, applauditissimi, i ragazzi e le ragazze della scuola di danza di Orvieto diretti dalla regista e coreografa norvegese Mari Bech e da Alek Shevlash.

L'ombra del Duomo ha coperto un sole già estivo rendendo più piacevole la permanenza della folla. Lo spettacolo si è prolungato fino alle 20 quando sono stati premiati i vincitori: il cecoslovacco Skoda, l'americano Ron Kiepel e Ulrich Ruttler della RFT.

Il sindaco di Orvieto, professor Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guiliotti, presidente dell'Azienda di disgiorno; il comandante del presidio militare colonnello Roberto Cutrera, il proli editore Ramondo Barbarella ha portato il saluto della città alla folla e alle autorità presenti fra le quali l'assessore regionale allo sport della Regione Umbria, on. Gigli; Vademiro Guili